

IL MATTINO 04/07/2008

ALTRABENEVENTO

## **Nel libro di Vulpio la nuova versione di «Tangentopoli»**

Presentato presso la Sala Vergineo del Museo del Sannio, il libro dell'inviato del "Corriere della Sera" Carlo Vulpio, "Roba nostra. Storie di soldi, politica, giustizia, nel sistema del malaffare". L'iniziativa è stata promossa da «Altrabenevento» perché, come rimarcato da Sandra Sandrucci, del coordinamento dell'associazione, «il libro di Vulpio è di grande interesse perché non si occupa esclusivamente degli affari e delle attività dei clan criminali che imperversano nel Meridione, ma punta l'attenzione sul sistema del malaffare, cioè della collusione tra affaristi senza scrupoli, funzionari pubblici e politici, i quali puntano alle ingenti risorse pubbliche». Gabriele Corona, presidente di Altrabenevento, ha posto l'accento soprattutto sulla nuova tangentopoli descritta efficacemente nel libro, caratterizzata «non più dalle mazzette degli imprenditori ai politici, quanto dalla rete di relazioni affaristiche tra politici, massoni, funzionari pubblici». Vulpio, dal canto suo, ha spiegato che «le attività illecite di gestione dei fondi europei fruttano miliardi di euro a faccendieri vari, con minori rischi di quelli che comunque corrono i malavitosi per le attività criminali», mentre Gioacchino Genchi, consulente informatico del magistrato Luigi De Magistris nell'inchiesta "Why not", intervenendo in teleconferenza ha, infine, spiegato, che in Italia sono stati fatti molti processi anche a personaggi autorevoli. Inoltre ha difeso l'operato del magistrato De Magistris.